

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Augello: Buonasera. Diamo inizio alla seduta di consiglio comunale. Un saluto al Sindaco, ai consiglieri, ai funzionari presenti in aula, al pubblico ed a chi ci ascolta dalle frequenze di Centro Mare Radio. Prima di iniziare il consiglio, colgo l'occasione per dare il benvenuto al nuovo Segretario Generale, la Dott.ssa Costantini Pamela, alla quale faccio i miei auguri di buon lavoro. Prego segretario, se vuole fare un intervento.

Segretario Generale: Grazie presidente. Saluto tutti i presenti. Vi auguro buon lavoro, io sono a disposizione, qualsiasi cosa mio ufficio sempre è lì. Procedo con l'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Asciutto, Augello, Cervo, Ciarlantini, De Simone, Fierli, Fioravanti, Garau, Grando, Marchetti, Marcucci, Marongiu Daniela, Marongiu Silvia, Mollica Graziano, Monaco, Moretti, Paliotta, Panzini, Paparella, Pascucci, Penge, Perretta, Risso, Rosolino, Trani. Venti presenti e cinque assenti. La seduta è valida.

Presidente Augello: Colgo l'occasione per comunicare che i consiglieri Ciarlantini, Garau e Pascucci hanno comunicato la loro assenza per motivi personali. Grazie dottoressa. Dichiaro aperta la seduta. È arrivato il consigliere Asciutto che possiamo aggiungere tra le persone presenti e possiamo iniziare con la discussione dei punti all'ordine del giorno.

OGGETTO: Rendiconto della gestione anno 2022, ai sensi del TUEL 267/00

Presidente Augello: Oggi all'ordine del giorno al primo punto abbiamo rendiconto della gestione anno 2022 ai sensi del TUEL 267/00. Relaziona il sindaco. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Grazie presidente, buonasera a tutti assessori e consiglieri presenti in aula, ai cittadini che ci ascoltano e ci guardano su Centro Mare Radio. Colgo l'occasione per rivolgere anch'io un benvenuto caloroso alla dottoressa Costantini che da qualche settimana è il nostro nuovo Segretario Generale, e le faccio veramente i migliori auguri di buon lavoro e sono sicuro che insieme lavoreremo in maniera proficua per il bene della nostra città. Grazie ancora per aver scelto Ladispoli. Qui con me per l'esposizione del punto c'è anche il dottor Barbato che ha partecipato alla commissione bilancio in cui è stato affrontato il punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del rendiconto per l'annualità 2022. Innanzitutto vi comunico che quest'anno partecipiamo ad un progetto sperimentale della BDAP che è la Banca Dati delle amministrazioni pubbliche insieme ad altri ventiquattro enti tra cui regione Lombardia, Liguria, Campania, la città

metropolitana di Roma Capitale, importanti città come Bergamo, Padova e altre. Siamo l'unico comune diciamo della nostra fascia di popolazione, quindi questo è anche un motivo di vanto e di prestigio per quanto ci riguarda, e questo attesta che i nostri dati sono già stati vagliati dalla BDAP e quindi sono già diciamo stati ritenuti conformi alla legge. Questo è un dettaglio che ci tenevo a comunicare al consiglio comunale, ringraziando ovviamente l'ufficio, ma lo farò poi nella fase finale del mio intervento. Entrando nel dettaglio del rendiconto 2022, vi fornisco alcuni dati. Inizio dicendo innanzitutto che chiudiamo con un saldo attivo di cassa di diciotto milioni di euro, di cui dieci milioni sono fondi vincolati per progetti e finanziamenti ricevuti per il PNRR piuttosto che fondi per il piano sociale di zona o altri contributi che abbiamo ricevuto per progetti specifici. I restanti otto milioni sono generati dalla cassa del comune, la maggior parte dallo vincolo dei fondi crediti di dubbia esigibilità. Mi preme ricordare come quando siamo entrati in amministrazione il nostro comune pagava ogni anno circa 300 mila euro di interessi passivi perché avevamo un saldo di cassa perennemente in rosso di 8/10 milioni di euro. Otto milioni era quando siamo arrivati. Oggi siamo a più diciotto milioni nella modalità che vi ho appena illustrato. Vi comunico che abbiamo accantonato il 100% delle somme delle possibili cause di soccombenza su richiesta dell'avvocatura per un milione settecentomila euro, quindi anche da questo punto di vista siamo a posto. Non rispettiamo, questo probabilmente lo avete già avuto modo di vedere in commissione, due parametri di deficitarietà che riguardano i debiti fuori bilancio per un importo di 850 mila euro, ma la norma non considera il fatto che per quanto ci riguarda in bilancio abbiamo una posta di pari importo in entrata. Questi soldi, questi fondi sono relativi ai contenziosi per l'esproprio delle aree su cui sono stati realizzati gli immobili di edilizia convenzionata. All'epoca i proprietari avevano impugnato il provvedimento di esproprio, in particolare l'importo che gli era stato dato, e poi successivamente avendo vinto la causa gli è stato riconosciuto un maggior compenso rispetto a quello che il comune, decenni fa, gli aveva riconosciuto. E ovviamente il comune è, diciamo, un intermediario nel senso che il comune dovrà dare questi fondi ma allo tempo dovrà riceverli dai cittadini che hanno avuto queste abitazioni in proprietà. Abbiamo accantonato un piccolo tesoretto di circa cinquecentocinquantomila euro che sono dovuti in parte dallo svincolo dei fondi per le perdite, a copertura delle perdite della Flavia Servizi, quindi sono circa trecentottanta/trecentottantasettemila euro che abbiamo da parte e centosessantamila euro per lo svincolo dei fondi dei crediti commerciali. Sapete che le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare entro trenta giorni i fornitori. Noi rispettiamo ampiamente questi tempi anzi siamo sei giorni sotto il tempo massimo di pagamento e quindi potremo in futuro svincolare anche questi 160 mila euro e quindi abbiamo da parte un piccolo tesoretto che potremo nel corso dell'anno utilizzare anche per far fronte a tutti quelli che sono i possibili inconvenienti visto anche il periodo che stiamo attraversando e in via prudenziale sappiamo eventualmente dove andare ad attingere. Infine vi comunico che chiudiamo il 2022 con un avanzo libero di tre milioni di euro, due milioni provengono dallo svincolo dei fondi per i crediti di dubbia esigibilità e un milione dalla gestione corrente. Poi comunque quando approveremo il bilancio di

previsione, utilizzeremo l'avanzo libero e insomma poi ne parleremo nei prossimi giorni. Tra l'altro oggi in giunta dopo l'approvazione del rendiconto, attendevano proprio questo atto per poter approvare il bilancio e l'utilizzo dell'avanzo libero. E quindi diciamo che dal punto di vista di bilancio questi sono i dati principali che c'erano da evidenziare poi eventualmente siamo a disposizione se ci sono domande da fare. Dal punto di vista politico se vogliamo fare un bilancio, tracciare una linea per quello che è stato l'anno 2022 credo che sia stato per la nostra città, al netto delle insomma differenze politiche che ci possono in qualche modo vedere separati, un anno del tutto positivo per Ladispoli anche se solo volessimo evidenziare il fatto che è entrato in funzione il commissariato di polizia, la nuova caserma dei carabinieri e il palazzetto dello sport sono già tre interventi che da soli non fanno di questo anno un anno eccezionale. Se poi a questo aggiungiamo il fatto di aver eseguito numerosi interventi di riqualificazione dal manto stradale a numerosi luoghi pubblici, al fatto di aver garantito come abbiamo sempre fatto e promesso alle politiche sociali tutti i fondi necessari per essere di supporto alle fasce sociali più deboli, penso che insomma siamo assolutamente felici e soddisfatti del lavoro svolto, posto che, come sappiamo, il lavoro da svolgere è ancora tanto, non manca mai, e già nel bilancio 2023/2025 che porteremo all'attenzione del consiglio entro fine mese abbiamo previsto una serie di interventi per continuare a dare risposte concrete ai nostri cittadini. Chiudo la mia esposizione ringraziando il qui presente dottor Barbato che è come sapete il responsabile della ragioneria, e quindi ringrazio lui, tutti i suoi collaboratori dell'ufficio ragioneria, dell'economato, dell'ufficio tributi che sono il vero motore grazie al quale riusciamo a mandare avanti il nostro comune, grazie al quale siamo riusciti a risanare le finanze dell'ente e grazie al quale riusciamo a garantire una stabilità e un equilibrio al bilancio comunale. Ringrazio il dottor Barbato a nome mio, della città e se me lo consentite anche da parte di tutto il consiglio comunale. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, ci sono interventi? Nessuno intervento. Prego consigliere Trani.

Consiglieri Trani: Allora, aspettavo gli altri. Buonasera Sindaco, assessori, consiglieri comunali ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Sì è vero, ci sono delle note positive in questo bilancio di rendiconto 2022. Ci sono alcune cose che comunque non mi convincono affatto perché credo che il ruolo della politica stia lasciando piede invece, spazio, troppo spazio ai tecnici con tutto il rispetto e comunque il ringraziamento che faccio al dottor Barbato per il lavoro molto difficile soprattutto perché comunque deve essere sempre aggiornato con tutte le norme che cambiano in continuazione, soprattutto nel settore del pubblico che è un qualcosa di separato a parte. Cos'è che non mi convince. Sulla preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie, e parliamo del fondo rischi e oneri per l'avvocatura, il TUEL parla chiaro. L'articolo 167 non dà nessun obbligo anche se poi la legge che parla di armonizzazione dei bilanci sostiene il contrario. Credo che è verissimo accantonare delle somme, no? Per essere più tranquilli, per stare più sereni nel bilancio, però ho visto che comunque all'interno l'avvocatura generale ha dato uno specchio dove c'erano delle stime possibili perdite probabili e con alta probabilità. Potevamo accantonare un

pochino meno e dare magari più risorse al rendiconto, al bilancio, dare più peso e anche per dare più peso ai servizi che poi si offrono ai cittadini. Questo perché sindaco glielo dico? Perché è vero quello che lei dice, il rendiconto del 2022 ha degli aspetti positivi, e poi parlo dell'altro aspetto negativo che a me fa preoccupare. Gli aspetti positivi sono le politiche sociali. Io sono stato credo uno di quelli che ha sbagliato in passato, ha fatto l'assessore al bilancio guardando solamente la parte tecnica e non la parte umana. E credo che proprio da quell'errore bisogna ripartire per non rifarlo. Quindi lì va benissimo, ci sono le somme che comunque i responsabili delle politiche sociali chiedono e comunque l'amministrazione è abbastanza. Sì, anche per i costi per i servizi indivisibili, parliamo di mensa scolastica, il comune interviene in maniera ancora corposa mettendo soldi. Non va bene la spesa corrente, sta correndo troppo, e lì credo che bisogna comunque intervenire e fare qualcosa perché se lei prende e fa un paragone tra il 2016 e il 2022 lei vede che la spesa corrente da ventisei milioni di euro passa a trentatré/trentaquattro. Secondo me bisogna intervenire proprio lì e cercare di frenarla un pochino e di non lasciarla andare soltanto perché i responsabili degli uffici dicono mi serve, bisogna credo andare in quell'ottica, perché è un'ottica che fa pensare e torno all'aspetto negativo che mi fa pensare di andare a votare contro il bilancio di rendiconto. Mentre invece mi fa pensare per il futuro a magari a fare altre cose. Perché votare contro? Perché quel tesoretto che voi avete inserito all'interno che ha descritto adesso sindaco se lo deve tenere ben stretto. Mentre avete accantonato per quanto riguarda il fondo rischi dei contenziosi una bella somma, quella proprio richiesta, avete accantonato poco per quanto riguarda la copertura sulle partecipate perché avete coperto, avete lasciato inalterata la copertura per la perdita del 2019, avete fatto benissimo perché comunque quest'anno uscirà in perdita dovuta dalla perdita dell'aver dato via il servizio idrico. Ma c'è un altro aspetto preoccupante. È quello della cancellazione dei crediti in capo, in pancia alla Flavia, perché non ci scordiamo i revisori, tra le righe lo dicono. Non c'è nessuna attestazione da parte dei revisori della Flavia sulla riconciliazione tra crediti e debiti, tra ente e partecipata. Qualcuno deve cancellare lo fa all'ente o lo fa la Flavia. Quindi, siccome i revisori hanno dato comunque un termine che è quest'anno, 2023, io credo che la prudenza nel redigere il bilancio di previsione, nel fare alcuni atti dell'amministrazione sia importante. Questo come primo intervento Sindaco. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani, abbiamo altri interventi? Consigliere Marcucci, prego.

Consigliere Marcucci: Graziano presidente, buonasera a tutto il consiglio comunale. Allora io mi sono soffermato più che altro sul parere dei revisori quindi da lì ho visto alcune criticità, alcune le ha già evidenziate il consigliere Trani e io ne ho viste altre. Se è sicuramente vero che c'è stato un cambiamento di marcia sul sociale diciamo da quando Ladispoli è divenuta capofila del distretto, noto ancora con particolare dispiacere che però ci sono dei contributi trasferiti per attività sociali da stato e regione non ancora utilizzati che sono pari a sei milioni e mezzo, quindi sicuramente constatato il fatto che c'è stato un cambiamento però questo non va ancora in quella direzione che c'eravamo detti, perché poi immagino che

siano soprattutto fondi distrettuali questi che non sono stati spesi, e quindi c'è il rischio di ricreare il problema che ci fu negli anni passati quando Capo Fila era Cerveteri in cui non si riescono a spendere questi fondi. Questa qui è la prima criticità. La seconda, mi ripeterò perché in qualche modo ne abbiamo già discusso qualche giorno fa sul consiglio comunale dedicato a mozioni e interrogazioni, è sulla riscossione. Anche qui i revisori chiedono molto chiaramente una riscossione più efficiente perché quello che viene fuori naturalmente dei residui attivi molto alti e vabbè, la discussione già l'avevamo fatta l'altra volta, sicuramente c'è da attuare qualche strumento nuovo e, abbandonando naturalmente l'Ader dove appunto la riscossione è pari a me risulta dai calcoli che ho fatto sulle varie tabelle messe a disposizione intorno al due e mezzo per cento. Ho visto invece il consigliere Trani parla del cinque per cento, comunque stiamo un tasso di riscossione coattiva molto, molto bassa. Questo qui è un altro elemento che devo mettere in evidenza. Un terzo elemento che metto in evidenza riguarda i fondi del PNRR, anche qui i revisori invitano abbastanza chiaramente l'amministrazione a fare qualcosa perché questi fondi sì, è vero, sono arrivati, sono anche tanti, io soprattutto sono attento a quelli del sociale effettivamente sono arrivati questi fondi però ancorali è tutto fermo, e gli stessi revisori chiedono una cabina di regia, cioè quindi invitano l'amministrazione a creare una cabina di regia per l'organizzazione di un tavolo tecnico che vede la partecipazione del sindaco e della giunta e degli uffici tecnici. Quindi c'è anche bisogno di velocizzare questo ambito che è molto importante per lo sviluppo della nostra città. Infine l'altro elemento che devo mettere in evidenza è quello sulla Flavia Servizi. Perché anche lì i revisori oltre agli aspetti tecnici che ha messo in evidenza il consigliere Trani, io metto in evidenza il fatto che quest'anno non ci sarà un utile per la nostra partecipata, e quindi si va un'altra volta in perdita dopo il 2019 in cui abbiamo perso mi sembra 350 mila euro, chiuse il bilancio in perdita. Quest'anno si parla di almeno duecentomila euro, poi prudenzialmente avete accantonato più soldi, però comunque si parla di un'altra perdita e qua naturalmente qualche considerazione dobbiamo farla. Naturalmente poi i dati ufficiali mi sembra ci saranno a giugno sul bilancio, però comunque riprendendo anche vecchi consigli comunali in cui c'era un sostanziale ottimismo da parte dell'amministrazione del sindaco sulla chiusura dell'anno comunque non in maniera allarmistica, quando noi invece portavamo avanti delle preoccupazioni, devo dire che questo dato che emerge dal rendiconto fa sì che le nostre preoccupazioni erano più che fondate. Quindi, questa è la situazione, in cinque anni quello che noto, quello che leggo dai dati sulla Flavia Servizi è che non si è prodotta ricchezza anzi stiamo in una condizione di perdita, perché c'è quella del 2019, nel 2020 e 2021 e diciamo che c'è stato un sostanziale pareggio. Oggi ci ritroviamo con questa perdita e naturalmente questa c'è da essere una preoccupazione. Ripeto, in un ambito in cui molte partecipate che hanno in pancia le farmacie producono utili soprattutto in questo periodo, ne abbiamo parlato l'altra volta. Nel periodo del covid gli i fatturati sono aumentati in maniera incredibile. Io lo so che dà fastidio e giuro che lo farò con il contagocce questa cosa, però io devo guardare la partecipata di Cerveteri che in confronto alla Flavia Servizi nel 2010 era molto molto peggio, molto molto peggio; era tecnicamente fallita possiamo dire. Oggi

produce in maniera incredibile fatturato soprattutto sulle farmacie. Rispetto l'anno scorso ha chiuso il bilancio con un fatturato solamente delle farmacie di otto milioni e novecentomila euro, confronto ai nostri cinque milioni e sei che comunque sono in crescita, però c'è un incremento rispetto all'anno precedente a Cerveteri del trenta per cento su quel fatturato, quando noi stiamo su un incremento intorno al dieci/l'undici nel periodo covid. C'è bisogno di un nuovo piano industriale là dentro, e soprattutto anche una riflessione su chi sta a capo di questa partecipata perché, appunto, sono ormai troppi anni in cui non c'è una prospettiva quando invece ci potrebbero essere risorse che questa partecipata crea e che possono essere redistribuite per la comunità. Cerveteri in cinque anni redistribuisce un milione e mezzo di utile di ricchezza prodotta dalla multiservizi, noi meno 250 mila euro. C'è da fare qualcosa, immagino che ci sarà la possibilità più avanti quando nei mesi prossimi quando i bilanci saranno definitivi credo e spero ci sarà una, prima di tutto dentro nella vostra maggioranza una riflessione su questa cosa, e poi mi auguro anche una discussione tra maggioranza e opposizione su un fatto che per me è veramente dirimente, cioè il fatto che la partecipata può essere veramente uno strumento che può aiutare l'amministrazione a redistribuire e creare ricchezza e redistribuire appunto questa ricchezza con progetti per il bene di questa città. Quindi questi sono gli elementi che io ho preso e messo in evidenza prendendoli appunto, non sono solamente mie considerazioni, sono i pareri dei revisori che tra le righe tirano fuori queste preoccupazioni. Quindi io chiudo qui il mio intervento rinnovando la preoccupazione sulla Flavia Servizi, e spero che appunto ci potrà essere una riflessione e una discussione più avanti su questo tema. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marcucci. Prego consigliere Silvia Marongiu.

Consigliere Marongiu Silvia: Buonasera a tutti i presenti e a tutti i cittadini che ci ascoltano da casa, un in bocca al lupo per la dottoressa Costantini di buon lavoro con l'auspicio ecco di poterci organizzare in consigli comunali con orari che possano essere proponibili e conciliabili con ovviamente le attività lavorative di ciascuno di noi, anche se oggi sappiamo che siamo qua perché a seguito di questo consiglio ci sarà una riunione di giunta. Credo che questo sia un momento importante perché il rendiconto è la dimostrazione dei risultati di gestione dell'ente, quindi attraverso comunque il conto del bilancio, attraverso il conto economico, lo stato patrimoniale. Io ringrazio gli uffici perché non avendo potuto partecipare alla commissione consiliare ci sono resi disponibili malgrado la mole di lavoro nel cercare di addentrarci però ovviamente non possono farci formazione. Forse è auspicabile che i consiglieri possano seguire quei vecchi corsi di formazione che servono per affrontare i lavori non sono in tempi stringati perché duemila pagine da leggere e da approfondire non sono così semplici. Il dato che mi ha colpito inizialmente nella mia disamina è che comunque facciamo parte di questa ventina, circa venti enti, che fanno la sperimentazione, e quindi malgrado siamo sotto organico in qualche modo ci siamo sottoposti con comuni tipo Gaeta, Avezzano, Parma, Senigallia ma anche enti molto più grossi a dover produrre ecco queste schede contabili, e quindi ci ritroviamo apparentemente credo che comunque possa essere corretto

questo, poi mi può correggere il dottor Barbato con un documento che è perfetto contabilmente, no? Quindi richiama, lo dico perché i cittadini non possono solo sentire il voto ma devono capire anche quello che noi stiamo affrontando in questa disamina, quindi devono richiamare dei principi che possono essere di attendibilità, di correttezza, di comprensibilità. Però, ecco, in tutta questa disamina e quindi ringrazio gli uffici, a parte la parte tecnica mi accordo un po' al consigliere Trani e il consigliere Marcucci perché comunque ci sono delle criticità che emergono. La società di revisione è fondamentale. Io lavorativamente mi interfaccio e molto spesso bloccano i progetti di bilancio proprio perché trovano delle criticità. Quindi ringrazio il dottor Lisi, il dottor Palmieri, il dottor Cortesi perché hanno fatto un lavoro molto dettagliato quindi l'ho letto nel dettaglio, però per poter essere stringati, i suggerimenti sono quelli importanti che sono già emersi da questa discussione di oggi. Rendere la riscossione più efficiente e quindi perché, lo riporto testualmente, proprio per che la piena effettività delle entrate permette la realizzazione delle politiche pubbliche locali, e quindi risulta immediata evidenza come minori entrate effettive corrispondano a minori servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi. Poi la necessità quindi sempre più stringata di monitorare il rapporto debiti e crediti con la società partecipata. Questo credo visto che è stato affrontato già precedentemente dal consigliere Marcucci sia un elemento molto importante. E poi la cabina di regia, ce lo ripetiamo spesso però questa deve essere predominante. Ho apprezzato il discorso dell'amministrazione trasparente e quindi il fatto che comunque quest'ente riesca a pagare i fornitori in meno di trenta giorni quindi questo comunque ci dà un anticipo ecco rispetto alle scadenze. Ci sono diversi aspetti che possono essere positivi. Poi mi rendo conto che a volte arrivano comunque dei fondi dalla Regione, magari come il 30 dicembre, un milione e settecentomila euro di fondi senza sapere nulla no? Senza saperlo in anticipo e quindi si ci si ritrova in amministrazione a dover costruire dei capitoli che possono essere utili poi per utilizzare questi fondi. Un plauso voglio farlo all'amministrazione che nel tempo questo comune a partire se non ero dal 2011 è stato premiato questo comune attraverso la scelta dei fondi crediti che al tempo non era obbligatorio e quindi oggi ci ritroviamo con questo valore che comunque è cambiato. Per cui ecco la positività da una parte, le criticità legate ai troppi residui attivi al bilancio della Flavia e alle spese correnti che possono essere un po' eccessive. Tutto qua al momento. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marongiu. Consigliere Cervo. Prego.

Consigliere Cervo: Grazie presidente. Un buon pomeriggio a tutti i consiglieri presenti in aula, alla giunta e a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Innanzitutto anche un benvenuto alla dottoressa Costantini, auguri di buon lavoro, scusate oggi la voce ma provengo da dieci giorni di influenza quindi ho difficoltà nell'espore, però mi farò capire abbondantemente. Allora, come detto già dai consiglieri di opposizione io vorrei fare i complimenti per la relazione dell'organo di revisione perché ha redatto un documento che è abbastanza comprensibile anche da chi non è addetto ai lavori. La premessa che vorrei fare prima di entrare nel merito dei dati è che comunque esprimo un giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto di esercizio

finanziario 2020/2022. Però a differenza degli interventi fatti poco fa, nei dati che io sono andato a verificare in questa relazione, ho sicuramente visto, ho notato delle note non positive, però io da quelle note parto per fare da pungolo per migliorare negli anni che potranno venire dal 2023 al 2025. Non vedo una distorsione da quel punto di vista, ma vedo un incentivo a far meglio. Sicuramente i punti che ho evidenziato sono quelli che sono stati anche detti dai miei colleghi poc'anzi. La prima attenzione, come è stato messo anche nei suggerimenti da parte dei revisori, è stato proprio rendere la riscossione del nostro comune più efficiente, perché sicuramente c'è una mancanza in questa situazione che è notevole. Poi qua naturalmente una battuta la dovrò fare su questa partita qua perché se l'analisi della gestione dei residui sulla tabella proprio, sulla variazione dei residui, no? Si vede che i residui iniziali erano a ventidue erano pari 22.273813,172 milioni di euro. Poi noi li abbiamo inseriti nel rendiconto e qua noi stessi non eravamo convinti di intercettarli tutti quanti e di riscuoterli tutti quanti, li abbiamo messi come 11.348.911,10 che fondamentalmente siamo intorno al cinquanta per cent. Poi siamo andati alla riscossione a sette milioni e cento quindi addirittura abbiamo dovuto prima fare una variazione di 3.737.909.51. Questo è un dato politico nel senso che qua faccio qualche passo indietro per dire che determinati crediti possono essere talmente inesigibili che ci possono sfuggire anche dalla analisi di determinati e gestione di questi residui no? E qua faccio un passo indietro a quello che poteva essere lo stralcio che noi abbiamo approvato nel gennaio 2023. Però possiamo sempre fare di meglio e sicuramente dall'esperienza di questo dato potenziando quelle che sono le riscossioni più efficienti potremmo alleggerire il bilancio da questo dato. L'altro dato per il quale sindaco noi abbiamo già avuto un confronto su questo, e sono sicuro che faremo molto meglio negli anni a seguire, è il fondo per la perdita della gestione della società partecipata. Sì, ho visto la nota da parte dell'amministratore in cui c'è una perdita presumibile inferiore a duecentomila euro, abbiamo fatto molto bene a fare un accantonamento pari a trecentottantaseimila punto settecentosettantasei euro, questa è una nota positiva perché comunque siamo al passo, abbiamo capito che c'era un problema e questo ci consentirà anche nel prossimo futuro, come ci avevamo detti con lei sindaco, di riuscire a intercettare queste problematiche, risolverle e portare soddisfazione anche in quella partecipata e portare quello che era primo un gioiellino un'altra volta in auge e far sì che possa produrre benefici alla nostra città. Come hanno detto anche i colleghi, è stato messo anche nei suggerimenti però io questi suggerimenti li vedo come, ripeto, come pungolo, altro elemento questo sempre positivo è, sindaco ne abbiamo anche parlato con lei anche di questa situazione qua, è il budget impegnato per le risorse umane all'interno del comune. Nel senso noi abbiamo speso una quantità economica inferiore rispetto a quella che potevamo spendere, mi sembra dovremmo essere all'intorno ottocentomila euro su per giù, ciò significa che, a spanne, potremmo avere un incremento di dieci unità all'interno del nostro comune. Di questo col sindaco non avevamo già parlato e sicuramente penso che sta già in progetto questa situazione. Poi da qua si sviluppa quello che è l'altra posizione politica altro confronto politico, no? Nel senso che, e qua mi rifaccio anche all'ultimo punto del suggerimento che ha fatto l'organismo di revisione in cui nelle

nuove assunzioni io vedrei vado, leggermente fuori progetto del consiglio, ma vedrei solamente un'acquisizione di nuovi tecnici che ci consentirebbe di intercettare con più facilità e con più sveltezza quelli che sono i fondi del PNRR, quindi andando incontro al consiglio che ci dà proprio l'organo di revisione in cui si deve dare attuazione alla cabina di regia quindi rafforzare in tal senso quello che è un gruppo di lavoro che ci permetterebbe di intercettare il più possibile questi fondi e dare un volto nuovo alla nostra città dove già lo stiamo facendo. Comunque ribadisco che do parere positivo, anzi assolutamente positivo, all'approvazione di questo rendicontazione.

Presidente Augello: Grazie consigliere Cervo. Il consigliere Trani ha richiesto il secondo intervento. Prego.

Consigliere Trani: Me lo sto giocando, sono sicuro, facciamo dichiarazioni di voto. Allora, innanzitutto quello che volevo ribadire è che magari avere un pochino di, credo che l'opposizione ci abbia un po' di senso di responsabilità, soprattutto nei punti importanti e magari cercare di limare un pochino sull'orario della convocazione, capisco che è un momento importante perché poi chiusa l'aula si va ad approvare in giunta e i giorni sono contati. Però credo che magari se si fa appello anche in commissione a un senso di responsabilità da parte di tutti i consiglieri e a limitare i propri interventi, così come ho fatto, perché c'era parecchio da commentare, se uno volesse e tirare un pochino alle lunghe non si poteva benissimo fare, e questo era quello che volevo ribadire. L'altra cosa, è verissimo, se ce l'avevo io tutte queste risorse nel 2016 avevo fatto i miracoli per il comune della Ladispoli. Quindi da quel punto di vista, come ho ribadito, ci sono moltissime cose positive, ci sono dei numeri che vanno oltre alle mie aspettative, e anche ricordo che noi avevamo anche più indici deficitari, non ricordo se cinque, adesso sono solo due. Quindi da quel punto di vista si è fatto un passo un passo in avanti. Credo che un passo in avanti si è fatto anche con l'approvazione allo scorso consiglio comunale con l'approvazione della mozione presentata dal gruppo civico perché comunque i revisori vanno anche su quell'ottica, l'ottica della riscossione. C'è un problema e bisogna far qualcosa per poter riscuotere i tributi locali. Vediamo se comunque nel corso del proseguo si può comunque dare credito all'attuale amministrazione e se magari prende in esame quelle proposte da parte dell'opposizione che credo, in maniera costruttiva, oggi siete in questi banchi per dare una mano dove possibile alla propria città. Faccio anche la dichiarazione di voto, il rendiconto 2022 è un rendiconto dove comunque tutta l'amministrazione Grando l'ha portato avanti, e quindi credo che comunque anche dal punto di vista politico, credo non posso avere una votazione favorevole, anche se vedo, anche se vedo che comunque all'interno del rendiconto ci sono cose positive. Le mie proposte, le proposte dell'opposizione nel 2022 non sono state prese in considerazione. Mentre vedo che nel 2023 comunque qualcosa sta cambiando? Non lo so. Certo che io, certo che io comunque mi sono ripromesso di fare un'opposizione diversa fatta solamente di proposte concrete, poi sta a voi accettarle oppure cassarle come avete fatto in passato. Perché la mia votazione contraria? Perché comunque sindaco in una fase di programmazione le aliquote fiscali sono al massimo, le imposte sono al massimo; l'imposta di soggiorno

inserita, per carità è un'imposta che fa anche comodo agli enti comunali, ma è sempre un'imposta che poi comunque grava su i cittadini finali. L'addizionale comunale lo sappiamo per che quando era consigliere io assessore avevamo fatto anche la battaglia, ci abbiamo provato anche insieme, a portarla avanti non ci siamo riusciti perché le risorse erano proprio, non c'erano proprio; ma l'addizionale comunale non può essere un'addizionale che garantisce quell'equità tanto di tanto comunque ogni volta, no? Ogni volta discussa. Credo che vada fatto proprio in sede di programmazione un qualcosa di diverso. È difficile però questa amministrazione lo può fare perché le risorse, rispetto a cinque anni fa, sono diverse. E partendo forse dalla riscossione dei tributi ci può essere quel passo in avanti che credo possa essere positivo. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani, consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Grazie presidente, un saluto a tutti i presenti Alcune considerazioni diciamo a latere che comunque si rifanno a cose dette dal sindaco, fermo restando che per quanto riguarda i nostri appunti sostanziali, per quanto riguarda il PD sono stati prima espressi dalla consigliera Marongiu. Prima il sindaco richiamava la situazione di cassa di qualche anno fa. Se qualche anno fa a cui ci si riferisce adesso, avessimo avuto tutti i finanziamenti, il comune avesse avuto tutti i finanziamenti cominciando dal PNRR, bastavano quei dieci milioni di fondi ricevuti e la situazione di cassa sarebbe stata in attivo, quindi va bene, siamo soddisfatti e contenti per la nostra comunità, però eh c'era allora una situazione economica diversa. Tra l'altro non eravamo il comune capofila rispetto a Cerveteri sui fondi sociali, quindi quei fondi non erano accreditati a noi. Detto questo, sulle altre cose sulle quali anche noi siamo soddisfatti come risultati, quindi le caserme, il palazzetto dello sport, vorrei che qualche volta il sindaco richiamasse che come sempre avviene quando si comincia ad amministrare, se prima è stato seminato bene, poi arrivano anche dei frutti. Per le due caserme sono arrivati perché, a parte le richieste che erano state fatte in passato ma non bastano richieste, perché l'altro anno e anche l'anno prima c'erano edifici che potevano essere destinati a questo. Sono pratiche e procedure iniziate molto tempo fa. È chiaro che tutti capiamo che una caserma dei carabinieri non si improvvisa, la localizzazione, la preparazione del progetto, la messa a disposizione del terreno, tutte pratiche, diciamo, che abbiamo coltivato negli anni. Poi arrivano i frutti, siamo tutti contenti, però è chiaro che è un lavoro fatto nel tempo. Chi verrà dopo di lei, adesso ipotizzo, ma siamo sicuri che sicuramente raccoglierà cose che lei ha seminato adesso e i risultati si vedranno in futuro. Quindi siamo soddisfatti, va bene e va bene anche in questa continuità di risultati che Ladispoli ha da molti anni. Sì, l'ultima considerazione. Auguri di buon lavoro alla dottoressa Costantini di grande collaborazione.

Presidente Augello: Grazie consigliere Paliotta, consigliere Mollica Graziano.

Consigliere Mollica Graziano: Grazie presidente, buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da casa. Innanzitutto in bocca al lupo alla dottoressa di buon lavoro, un ringraziamento speciale all'ufficio del dottor Barbato sempre disponibile, non mi voglio dilungare su quanto già accennato dai consiglieri che mi hanno

preceduto, però io non sono tecnica in questa materia ma mi sono soffermata a leggere quella che è la relazione dell'organo di revisione. È vero sindaco quello che lei detto e che c'è di positivo, e lo vedete ce lo verificiamo anche noi, però c'è anche tanto da migliorare e mettere mano soprattutto a un dato e ringrazio il consigliere Cervo che l'è citato perché prima non era stato fatto ed è il dato del personale. Quindi, siccome c'è questa spesa da dover affrontare, è giusto che venga messa in campo qualsiasi tipo di procedura per poter aumentare il personale all'interno del palazzetto comunale, perché comunque maggior personale vuol dire più servizi a favore dei cittadini. Proprio per questi motivi, per non parlare della Flavia Servizi, anticipo il mio voto contrario. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Mollica, ci sono altri interventi? Non ci sono interventi. Prego dottor Barbato.

Dottor Barbato: Buon pomeriggio, parlo soltanto con i numeri perché quello è il mio compito. Sulle spese correnti già ho fatto notare stamattina alla consigliera Marongiu, lo dico pure al dottor Trani, le stesse non possono essere paragonate da un anno all'altro in quanto sono influenzate principalmente dai contributi regionali, provinciali o statali. Per poter prendere un dato certo, per poterlo comparare, occorrerebbe prima scorporare questo dato per poter fare un paragone. Passare da ventisei milioni a trentadue è soltanto un sentore e cinque milioni di euro sono contributi regionali, perché le nostre spese correnti sono quasi sempre le stesse, se non diminuite, in quanto avendo dei mutui e bot con decorrenza ormai da più di quindici anni, gli stessi vanno soltanto a diminuire nella quota capitale e quota interessi. Il resto è quasi rimasto tutto quanto uguale come spese corrente dell'ente. Per quanto riguarda invece il fondo contenzioso, è vero che la normativa non ti obbliga ad accantonare il cento per cento, ma per maggior tutela vostra stessa, io ho ritenuto opportuno chiedere all'amministrazione di accantonare un cento per cento, nel senso che venire qui dopo in consiglio comunale in corso d'anno a ritrovare risorse, per me era impossibile. E quindi se per me è impossibile trovarle nel bilancio è ancor più impossibile per voi votare degli importi inesistenti. Quindi io ho preferito essere cautelato in questo senso e ringrazio l'amministrazione che ha appoggiato questo mio intento. Per quanto riguarda invece la riscossione dei fondi crediti, non voglio l'interprete dei revisori però il parere generalmente come ben sapete lo vengono a redigere nei nostri uffici quindi chiedono prima principalmente a noi quali dati utilizzare e come utilizzarli. Il loro riferimento non era tanto al vecchio residuo da dover incassare, ma nel riuscire ad incassare completamente nell'anno quello che mettiamo, una cosa quasi impossibile e irrealizzabile. Vi faccio l'esempio della Tari. Inviando la Tari nel corso anno 2023 e avendo l'ultima rata, quest'anno è un caso proprio straordinario, quindi faccio un secondo esempio peggiorativo, quello di quest'anno. L'anno scorso l'ultima rata era ad ottobre. La maggior parte dei cittadini arrivando a fine anno non hanno risorse, e lo capiamo pure, perché tra Imu, Tari e altre tasse, quindi fanno spostare, traslare, il pagamento della Tari all'anno successivo. Questo cosa implica. Il mancato incasso dell'anno 2022 era pari a 2.300.000,00. Il

decreto legislativo che avete citato bene il 118/11 ci obbliga a fare un fondo crediti pari al cento per cento di quello che noi incassiamo; ma noi nei primi mesi dell'anno successivo 2023 abbiamo già incassato quattrocentomila euro dell'anno precedente. Quindi, questo è anche il motivo che ci porta a svincolare una serie di fondi crediti quando apriamo il rendiconto. Questa normativa peculiare e dettagliata non solo per noi ma per tutti gli enti, fa in modo che quegli enti che hanno la difficoltà di riscossione come la nostra nello stesso anno gli fa accantonare delle somme maggiori. Questo per noi non è un bene nel senso che abbiamo delle risorse che svincoliamo, ma non le possiamo svincolare in modo strutturale. Quindi non possiamo destinarli a spese correnti, quindi possiamo soltanto utilizzare l'avanzo libero che poi vedrete nell'approvazione del bilancio che nell'anno precedente è stato di circa tre milioni di euro. Voglio soltanto ricordare che nel 2019 abbiamo chiuso con un disavanzo da fondo crediti di tre milioni e quattro. Nel 2022 l'abbiamo ripianato completamente, già nel 2021 l'abbiamo ripianato e nel 2022 abbiamo liberato ulteriori risorse per tre milioni di euro. Questo quindi non è un settore che abbiamo dei residui eccessivi anzi. I residui sono coperti, se avete letto le relazioni di giunta, quasi completamente dal fondo crediti. Vi faccio solo un esempio. Questo qua è quello più basso, per recupero evasione abbiamo il 77% di fondo crediti. Per le contravvenzioni circa il 98%, significa che se incassiamo soltanto quel due per cento, anche l'anno prossimo potremo svincolare nuovamente il fondo crediti. Altro dato importante per quanto riguarda sempre riscossione del coattivo è il dato rappresentato dal dottor Trani. Il nostro incasso non si aggira oltre il venti/trenta per cento. Non è un dato però veritiero nel senso che noi abbiamo consegnato all'agenzia dell'entrare circa novanta milioni di euro a partire dall'anno 2000. Ad oggi questi ruoli, il quaranta per cento sono stati incassati. Otto milioni sono stati cancellati per i precedenti condoni, cioè altre leggi dello stato che senza la nostra autorizzazione ha proceduto a cancellare questi fondi, queste risorse del comune di Ladispoli. Le altre risorse sono in attesa di incasso e riscossione. Questo perché? Perché le somme che invia l'Agenzia delle Entrate non sono immediatamente eseguibili ma occorre che passino sei mesi. Emettendo ruoli, esempio, nel corso dell'anno 2023, adesso io sto approvando una determina per ruoli che sono stati messi quest'anno con scadenza aprile 2023. Dopo sei mesi questi andranno a pieno regime, quindi da quel momento in poi avremo gli incassi. Quindi, se io sul ruolo di un milione/due milioni e tre quelli che mettiamo annualmente in bilancio incassiamo trenta/ quarantamila euro nell'anno stesso, è grasso che cola. Il beneficio dell'incasso lo vediamo soltanto nell'esercizio successivo. Quindi quello è un altro elemento che ci aiuta a svincolare nuovamente i fondi crediti. Per quanto riguarda invece il report crediti e debiti partecipate, come avete visto dalla relazione dei revisori e pure dal report allegato, le uniche differenze che trovate sono per piccole poste che non abbiamo corrispondenza nel nostro bilancio tra accertamenti e impegni. Le difficoltà maggiori che si hanno tra la nostra partecipata e noi sono nati a nostri impegni di spesa, significa somme che noi abbiamo conservato in bilancio e vorremmo pagare. Nel momento in cui non sono più esigibili per noi cancellare un impegno è soltanto un beneficio, perché cancellare un impegno crea un avanzo per la nostra gestione. Per quanto riguarda gli accertamenti sono

somme esigibili del tutto in quanto sono relative a contratti di servizio. La maggior parte di queste sono per quanto riguarda il servizio idrico. Poi se c'erano altre cose che dovevo chiarire, mi sembra tutto.

Presidente Augello: Grazie Dottor Barbato, prego sindaco.

Sindaco Grando: Sì. Ringrazio il dottor Barbato per il suo intervento che chiarisce, diciamo così, alcuni aspetti che sono stati sollevati in alcuni interventi principalmente relativamente ai residui. Ovviamente dall'intervento del dottor Barbato abbiamo capito che la situazione non è così drammatica, cronica e preoccupante come era stata in qualche modo rappresentata. Capisco giustamente che l'opposizione fa l'opposizione, però poi i dati vanno letti insomma anche in un determinato modo e talvolta, non è una critica, parliamo di una materia altamente tecnica e quindi anche capire determinati meccanismi non è assolutamente facile e lo dico in prima persona da assessore al bilancio in carica. Però ecco quello che era importante è ascoltare dal dottor Barbato è stato questo passaggio relativo ai residui e alla riscossione; riscossione sulla quale, ce lo siamo detti pochi giorni fa in consiglio comunale, sicuramente possiamo fare di più e meglio e siamo assolutamente disponibili, tant'è che abbiamo approvato con la maggioranza e non dell'opposizione, una mozione proveniente dai banchi dell'opposizione del consigliere Trani che appunto proponeva uno studio di fattibilità per andare a valutare la possibilità di costituire una società mista pubblico/privato per andare a migliorare questo dato sulla riscossione. Noi siamo assolutamente disposti a ragionare su questa e su tutte le proposte costruttive che possano arrivare dai banchi dell'opposizione. Noto con piacere che oggi c'è un clima assolutamente tranquillo e rilassato, il consiglio comunale non so perché ma posso intuire le ragioni. Detto questo, a parte le battute insomma, lasciatemi passare ogni tanto qualche cosa anche per scaricare un po', vorrei fare un passaggio invece su Flavia perché anche qui forse qualcosa è sfuggito. Noi non abbiamo accantonato trecentottantasettemila euro per la perdita di Flavia di quest'anno, questi sono fondi che erano stati accantonati precedentemente. Anzi, come vi avevo detto mesi fa, vi avevo detto siate un po' più ottimisti perché insomma bisogna essere anche un po' ottimisti nella vita, ve lo ricordate? Questo passaggio? Sull'ottimismo? Perché in quella sede vi avevo prospettato quella che era al momento la fotografia del bilancio di Flavia con una perdita intorno a mezzo milione di euro ma in quella serie vi dissi, guardate che però ci sono dei dati che ci fanno ben sperare che questa perdita sarà assolutamente più contenuta e che sarà assolutamente coperta dalle riserve di bilancio della Flavia. E quindi saremo nella condizione di svincolare i trecentottantasettemila euro che abbiamo accantonato a suo tempo per la perdita se non sbaglio del 2019, e quindi potremo avere quei soldi per il nostro bilancio comunale per dare risposte alla città. E quindi entro fine mese credo andremo ad approvare il bilancio della Flavia e la perdita dell'esercizio 2022 sarà approssimativamente, adesso non possiamo avere i dati definitivi ovviamente, intorno ai duecentomila euro. Questo vuol dire che la nostra partecipata è un carrozzone? È una partecipata che produce debiti e problemi? No, assolutamente no, perché come abbiamo detto più volte all'interno di quest'aula il motivo che generato il disavanzo è principalmente il servizio idrico a causa

del quale abbiamo avuto maggiori costi per circa un milione di euro nel 2022. Pensate solamente ai maggiori oneri per le utenze e per l'energia elettrica visto che la Flavia gestiva fino a pochi mesi fa tutto il servizio idrico compreso ovviamente l'impianto di depurazione che è un impianto assolutamente energivoro ecco, solo i maggiori costi per l'energia elettrica sono stati trecentomila euro in più rispetto all'anno prima. In più se ci mettiamo tutti gli interventi fatti di manutenzioni, e se ci mettiamo in più il costo che abbiamo sostenuto e consideratelo costo sociale per il maggiore approvvigionamento di acqua dell'Acea. Abbiamo speso consideriamo consigliere Moretti quanto di più, duecentomila euro in più di acqua che abbiamo preso da Acea, ma quell'acqua non è che ce la siamo bevuta noi in comune eh? Quell'acqua noi l'abbiamo utilizzata per avere più acqua nel bottino e per dare acqua ai cittadini allo stesso prezzo, il più basso d'Europa tra l'altro, quando fino a qualche anno fa durante il fine settimana la doccia non ve la facevate più nel fine settimana, lo ricordate che rimanevate con lo shampoo sui capelli? Ecco questa a Ladispoli non succede più da quando siamo entrati in comune che abbiamo realizzato il deasertificatore, consigliere Perretta ovviamente lei lo shampoo non lo mette, l'ha detto lei, io non l'avrei, non l'avrei, mi guardava facendo così e io l'ho detto. Quindi la Flavia Servizi, e qui rispondo al consigliere Marcucci, non deve essere vista solamente come anzi non deve essere assolutamente vista come un soggetto che produce ricchezza, ma deve essere vista come un progetto che porta come un soggetto che porta servizi anche laddove è economicamente svantaggioso. Aprire una farmacia comunale in piazza son capaci tutti, è normale no? Ma aprire una farmacia comunale in via Roma come è stato fatto precedentemente quella è la sfida, portare un servizio dove non c'è e dove economicamente un privato non andrebbe. E allora in quel caso gli utili sono più bassi, c'è meno margine, però porto un servizio dove non c'è. Eh, questa è la sfida e lo riconosco come detto prima pure il consigliere Paliotta anche alle precedenti amministrazioni, portare servizi dove non è economicamente vantaggioso. Per il resto la Flavia che cosa gestisce visto che non ha più il servizio idrico? Gestisce i servizi che il comune gli dà che sono quasi praticamente in pareggio, non è che noi diamo alla Flavia più del dovuto anche perché se fosse così non potremo farlo, non sarebbe economicamente vantaggioso, a quel punto dovremmo andare sul mercato e non andare sulla partecipata altrimenti vi verrebbe meno la convenienza, questo mi sembra che sia facile da capire, no? Quindi la Flavia Servizi non è a rischio. Tra l'altro vi confermo, vi comunico che oggi abbiamo approvato il piano industriale, a cui lei faceva riferimento. Quindi noi è che noi stiamo lì a girarci i pollici o l'amministratore, l'avvocato Stefano Proietti sta lì a scaldare la poltrona. Oggi abbiamo approvato il piano industriale che ovviamente garantisce alla Flavia tranquillità nel prossimo triennio visto che il piano industriale ha validità triennale, e prevede una serie anche di investimenti per continuare a migliorare i servizi. Entro fine mese approveremo il bilancio o comunque nei primi giorni di maggio, ma credo che entro fine c'è stato assicurato che ce la dovremmo fare, che sarà contenuto rispetto alle perdite previste causate solamente e unicamente dal servizio idrico, perché tutti gli altri servizi sono in pareggio o ampiamente in utile e le farmacie ovviamente sono da questo punto di vista trainanti, e quindi per la Flavia noi non

vediamo questa difficoltà di gestione, anzi. Anche la Flavia che abbiamo ereditato in una procedura di fusione che ancora non si era pienamente realizzata, abbiamo col tempo perché poi ovviamente per intervenire in determinati settori serve anche tempo, abbiamo rimesso insomma la barra dritta. L'ultimo chiarimento sulla questione delle tasse dove il consigliere Trani ha fatto un piccolo appunto. Ora è evidente che le imposte, le tasse sono al massimo, ma questo non è che succede a Ladispoli e in tutto il resto d'Italia l'Imu e le altre imposte comunali non ci sono o sono ai minimi storici, no. Tutti i comuni stanno in queste condizioni. Tra l'altro noi non abbiamo toccato nulla, noi abbiamo lasciato tutto come prima, anche l'aliquota Irpef, tutti noi vorremmo applicarle per scaglioni ma sappiamo bene tutti quanti che oggi con la situazione che viviamo è impossibile farlo. Ma vorrei evidenziare che nel nostro programma amministrativo del 2017, così come quello delle ultime elezioni comunali, non c'era scritto da nessuna parte che avremmo abbassato le tasse, anzi ho scritto chiaramente, sempre perché il programma lo scrivo io, a chiare note che abbassare le tasse in particolare l'Irpef oggi sarebbe stato, allora lo dicevo, impossibile. Quindi con molta chiarezza e franchezza dicevamo ai nostri concittadini votateci ma sappiate che noi non facciamo false promesse. Le tasse oggi non è possibile abbassarle. Salvo una, la TARI. Lo sapete di quanto è diminuita la TARI nel 2022? Lo ricordate? Lo ricordo io, del cinque per cento. Questo nessuno l'ha detto nei vostri interventi. Non l'ho detto nemmeno io pensate. Pensate non l'ho neanche rimarcato io. Ecco adesso lo faccio. Visto che avete rimarcato anche la questione delle imposte, delle tasse che sono ai massimi, ecco. Io in qualche consiglio comunale vi ho chiesto, vi ho sfidato tra virgolette lasciatemi passare il termine, dicendovi portatemi cortesemente un esempio di un comune che nel quinquennio in cui noi abbiamo amministrato è riuscito a diminuire la tassa sui rifiuti dell'undici virgola cinque per cento. Io sono ancora in attesa che qualcuno mi porti all'attenzione un dato analogo o quantomeno paragonabile. Questa è la sfida che noi avevamo lanciato e questa è la sfida che abbiamo assolutamente vinto. E oggi la sfida più importante è quella di continuare a mantenere la tassa quantomeno invariata alla luce dei problemi che ci sono a livello internazionale, del rincaro dei prezzi, dell'Istat che solamente per il contratto del servizio di igiene urbana costa mezzo milione di euro in più, e nel 2023 quanto sarà la Tari di Ladispoli? Uguale a quella dell'anno precedente, non aumenterà di un singolo centesimo. Questo è quello che noi stiamo facendo, questo è quello che abbiamo fatto e questi sono i dati oggettivi che parlano chiaro, grazie.

Presidente Augello: Grazie sindaco, consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti, ai presenti in aula, a chi ci ascolta su Centro Mare Radio, alla giunta, al sindaco e ai colleghi consiglieri. Penso che stiamo facendo una rendicontazione, una fotografia, un monitor di quello che è stato il 2020/2022. Chiaramente come consigliere non ero presente, ero in parte presente perché chiaramente parliamo di un'attività finanziaria economica 20/22. Noi siamo entrati nel 2022 questo è giusto ricordarlo. Però è chiaro da una parte ci siamo e bisogna fare i complimenti per il lavoro svolto nella professionalità massima del dottor Barbato, del suo staff, dell'ufficio perché

comunque dalla profusione di quello che ha detto, che ha soprattutto raccontato tra i numeri, ho notato un aspetto anche di non solo di rendicontazione ma anche di previsione, anzi, di previdenza. E questo è un dato fondamentale perché quando si parla di numeri sapendo che dobbiamo all'interno di determinate norme e le norme i cittadini lo sanno sono veramente rigide, danno poco spazio, soprattutto a un comune come Ladispoli che cresce. Stare all'interno di queste norme permette anche una previdenza e una previsione. Questo è un elemento fondamentale per quello che oggi è la fotografia di questa rendicontazione. L'altro aspetto chiaramente va un saluto invece di un buon lavoro e una massima collaborazione alla dottoressa in questo caso al segretario generale. L'altro pensiero che viene invece è quando sarà il bilancio, quello di previsione, lì parleremo veramente di futuro; e allora lì in quel caso Presidente, Sindaco, giunta saremo in aula appositamente per poter partecipare e dare dei consigli perché questo è il ruolo che abbiamo qui, di portare all'amministrazione l'opportunità di una buona gestione, di una buona spesa e soprattutto di buoni servizi. Questo è un riferimento che va detto ai cittadini, siamo qua per questo. Quindi ringrazio di nuovo il lavoro profuso, sicuramente saremo attenti per quello che sarà il bilancio di previsione, e anche chiaramente la rendicontazione, quello che sarà il cambiamento del prossimo anno perché Sindaco, Presidente noi siamo qua apposta per dare suggerimenti e portare chiaramente le istanze dei cittadini in un bilancio prossimo. Grazie ancora.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli, consigliere Moretti. Grazie Presidente. Io rinnovo il benvenuto alla dottoressa Costantini, il nostro nuovo segretario generale, lo voglio fare pubblicamente. Vorrei ecco entrare nel merito della discussione del punto dando l'approvazione incondizionata a questo bilancio di chiusura del 2022 dal gruppo Cuore Ladispolani senza se e senza ma. Ho ascoltato molti consiglieri che hanno espresso riserve, e credo però interpretando un po' al loro modo e sicuramente da un punto di vista dell'opposizione, alcune condizioni, alcuni appunti espressi dal collegio dei revisori. Chi ha esperienza di bilancio sa perfettamente che non si è un parere del collegio revisori che non dia prescrizioni. E questo succede regolarmente, è successo anche a noi di fronte a un bilancio come questo nel quale non c'è disavanzo, una cosa importantissima, cosa alla quale invece eravamo stranamente abituati nel corso degli anni, si faceva ricorso alle anticipazioni di cassa, a mille espedienti per poter arrivare a coprire quei debiti che improvvisamente saltavano fuori nel corso dell'anno. Quello che dice il dottor Barbato quando fa da un punto tecnico essenzialmente è questo, cioè quando si accantonano soldi, si vuole evitare di ricorrere e ritornare qui in quest'aula ad approvare debiti fuori bilancio. Noi non l'abbiamo mai fatto o perlomeno abbiamo approvato debiti fuori bilancio che risalivano a qualche anno prima. Quindi quello che vorremmo fare adesso e ci stiamo riuscendo perché i numeri ce lo dicono con chiarezza, è risanare il bilancio del comune e procedere secondo una amministrazione che non è più d'emergenza ma è programmatica. Il ricorso ai fondi del PNRR non spostano niente. Ho sentito alcuni consiglieri dicono sì, il bilancio se avessimo avuto noi questa opportunità in passato, quei fondi non sono nulla di più che fondi legati a un'opera pubblica, entrano in un modo ed escono pari, pari dall'altra parte. Non ci sono incrementi se non nel valore

complessivo del bilancio. Quello che deve essere bravo a fare un'amministrazione pubblica secondo me è razionalizzare le spese. Lo abbiamo fatto un po' in tutti i campi, lo abbiamo fatto sia in amministrazione, posso accettare l'appunto di dover insistere maggiormente sul personale questo sì è senz'altro un obiettivo che ci siamo dati, ma non posso accettarlo questo per quanto riguarda la Flavia per esempio, perché la Flavia è una partecipata che una funzione sociale. Forse in passato non è stato proprio così, assomigliava un po' più a uno (incomprensibile), ma oggi a me sembra che abbia assunto finalmente questa funzione. Deve calmierare i prezzi, per esempio dei farmaci, deve offrire dei servizi, non deve fare utili. La società Flavia è una partecipata non ha bisogno di fare utili, quindi quello che il comune corrisponde a Flavia per i servizi, Flavia lo reinveste totalmente, cerca di dare un servizio che sia di buono standard. È chiaro che non è un privato forse nell'ambito delle farmacie questo obiettivo non riesce a conseguirlo, ma quando andiamo a guardare come vengono gestite le farmacie in maniera manageriale, ci accorgiamo che poi alla fine la loro funzione sociale viene un po' meno. Non è questo che vogliamo fare, vogliamo dare un servizio che invece sia vicino ai cittadini. Siamo tutto sommato una destra sociale, ce lo diciamo molto spesso, e vorremmo cercare di esserlo nei fatti. La Flavia è sempre stata considerata un gioiellino da una parte, dall'altra poi si muovono appunti sul fatto che non viene gestita bene. Parlare di un disavanzo a fine bilancio di Flavia di meno di duecentomila euro su un bilancio di undici milioni di euro, significa parlare dell'uno virgola otto per cento. Cioè non si può considerare un buco un valore così lontano dalla quantità complessiva di investimenti, soldi e remunerazioni che produce Flavia. È qualcosa che sta nell'ordine delle cose, così come io non considererei per Flavia un utile se Flavia quest'anno avesse chiuso a più duecentomila euro. Staremmo intorno alla linea di galleggiamento, quindi non si può dire che abbia conseguito un cattivo risultato a meno duecentomila, ma nemmeno un buon risultato a più duecentomila perché, come ripeto, non dovrebbe fare utili. I bandi PNRR sono continuamente monitorati da parte nostra e quando si dice che servono tecnici per partecipare ai bandi si dice una cosa non giusta. I bandi PNRR che abbiamo acquisito li abbiamo acquisiti non perché abbiamo messo dei tecnici a progettare perché i progetti ce li avevamo già, perché non c'è assolutamente tempo per partecipare a un bando che debba essere ancora da progettare. Quindi tutto quello che abbiamo fatto è stato semplicemente mettere in campo o riadattare dei progetti esistenti che hanno avuto successo. Hanno avuto successo perché di buona qualità l'ho già detto, ma hanno avuto successo anche perché i fondi PNRR sono ampiamente disponibili e c'è difficoltà per alcuni comuni a chiederli proprio perché sono in una fase in cui non avevano progettato nulla. Quindi io rinnovo veramente il mio apprezzamento più profondo nei confronti della gestione tecnica, quindi dell'ufficio del dottor Barbato, del sindaco che ha assunto in prima persona l'onere di gestire il bilancio e sono convinto che con questi presupposti i bilanci futuri saranno senz'altro molto più difficili da criticare.

Presidente Augello: Grazie consigliere Moretti. Abbiamo concluso gli interventi, procediamo con le dichiarazioni di voto. Ovviamente se ci sono dichiarazioni di voto, prego consigliere Perretta.

Consigliere Perretta: Sì Presidente, grazie. Buonasera a tutti, ai presenti, un saluto diciamo in particolare di buon augurio alla dottoressa Costantini per l'incarico assunto, un ringraziamento per il lavoro svolto all'ufficio, un lavoro importante sotto la direzione importante del Sindaco che ha assunto questo onere ma che vedo sta affrontando in maniera seria e ed importante dando effettivamente una svolta fondamentale al nostro comune. Io, per tornare un po' indietro, devo ricordare insomma quando siamo entrati come giunta che cosa abbiamo trovato e il tipo di assetto e di comune sostanzialmente che abbiamo trovato, per cui abbiamo continuato continuamente a fare un lavoro importante per poter produrre effettivamente un comune che facesse pianificazione. E da questo punto di vista noto con piacere che la guida insomma assunta è sicuramente una guida ponderata e molto molto orientata verso l'apprezzamento delle attività sociali, delle funzioni sociali che come ha giustamente detto prima il consigliere Moretti devono svolgere alcuni organismi comunali. E quindi il nostro sì del gruppo Noi di Ladispoli è un sì incondizionato, è un sì assolutamente importante perché per l'ennesima volta abbiamo dimostrato, l'amministrazione ha dimostrato cosa significa fare risanamento, cosa significa fare progettazione e cosa significa fare politica attraverso anche, diciamo, delle attività effettivamente importanti come quelle svolte in ambito di bilancio. Io voglio semplicemente, siccome ho sentito parlare insomma di semina, di raccolto e di e di tante altre cose molto belle, io sono convinto insomma che effettivamente si semina e poi si raccoglie anche magari sotto altre forme, no? Però da questo punto di vista il comune di Ladispoli ha lasciato come eredità quando siamo entrati cose diverse. Ricordo quello che noi abbiamo vissuto costantemente con anticipazioni e con cose che piovevano ogni giorno diciamo fuori dal mondo, per cui diciamo sanzioni, multe, fondi particolarmente diciamo così non chiari. Io dico solo questo, da questo punto di vista il lavoro svolto dall'amministrazione è stato un lavoro importante, e sono convinto che, diciamo, la semina di questa amministrazione sarà una semina importante che darà assolutamente a chi poi verrà dopo, possibilità di lavorare; forse una possibilità diversa da quella che abbiamo avuto noi in questi anni, perché abbiamo dovuto fin dall'inizio essere attenti a tutto e far tesoro anche delle piccole cose per poter effettivamente fornire poi una pianificazione corretta al nostro comune. Quindi grazie all'amministrazione, grazie ai vari assessori e il nostro sì incondizionato e convinto. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Molto rapidamente. Consigliere Moretti, dico al presidente, il valore sociale delle partecipate l'hanno diciamo creato, inventato le giunte di cui noi facevamo parte. Mentre quasi tutti i comuni cedevano all'Acqa l'acquedotto nacque nell'amministrazione Ciogli la Flavia servizi. Mentre molti comuni davano privatamente il servizio di trasporto scolastico noi creavamo l'Ala Servizi, quindi il valore sociale delle partecipate l'abbiamo creato, l'abbiamo portato in questo comune. Va bene che molto spesso abbiamo visto che in passato l'avete anche condiviso però, insomma, non erano stipendifici anche perché i dipendenti erano gli stessi, sarebbe un po' offensivo. I dipendenti erano gli stessi, hanno creato una realtà

vera di servizi in parte di assistenza sociale, in parte di anche di imprenditoria perché una farmacia può benissimo guadagnare continuando a fare il suo ruolo. Quindi va bene, facciamoli sviluppare. Il passaggio dell'acquedotto a Acea crea proprio una diversità rispetto al passato però noi rivendichiamo l'aver portato il valore sociale delle partecipate in questo comune.

Presidente Augello: Grazie consigliere, ulteriori dichiarazioni di voto? Se abbiamo concluso, poniamo in votazione il punto all'ordine: rendiconto della gestione anno 2022 ai sensi del TUEL 267/00. Chi è favorevole, alzi la mano. Contrari? Il punto è approvato. Procediamo per la votazione dell'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Il punto è immediatamente eseguibile. Dichiaro conclusa la seduta di consiglio comunale. Ringrazio tutti i consiglieri presenti per la disponibilità nel svolgere il consiglio in questo orario. Grazie e buona serata. -----

